

Docenti coinvolti	Partecipanti n. 2 insegnanti
Esperti CAI (qualifica)	Partecipanti, n. 2-3 accompagnatori
Altri soggetti partner del progetto	no
Obiettivi formativi	<p>La Sezione CAI di Omegna, anno di fondazione 1934, dopo il lungo periodo di ristrettezze e limitazioni derivanti dalla pandemia, ha pensato bene di riprendere dai più giovani, forti anche della consapevolezza, non nascondiamocelo!, che l'età media dei soci si sta da tempo innalzando inesorabilmente.</p> <p>Da qui l'approccio con il mondo scolastico: la fucina dei cittadini dell'oggi e del domani.</p> <p>Nella scuola, dunque, per trasmettere una cultura oltre che una passione: quella della montagna e dell'ambiente circostante.</p> <p>Per noi, che abitiamo "tra" e "in" montagna, significa conoscere il proprio habitat, la storia, le tradizioni, la cultura... ma, soprattutto, il potenziale che può riservare alle giovani generazioni sia in tema di difesa del pianeta sia di prospettive professionali legate al turismo e non solo. Un potenziale di valori, ma anche di occasioni reali in cui orientare le proprie scelte di vita.</p>
Attività previste	<p>Da qui la nostra missione, che fa rima con passione, ovvero gioia di condividere con i ragazzi saperi e attenzioni indispensabili per conoscere e vivere "in" e "della" montagna.</p> <p>Forti di un primo approccio nell'anno 2021, che ha rotto il ghiaccio e creato il giusto feeling con la dirigenza scolastica, per l'anno scolastico 2022-2023 si è riusciti a stilare un programma di tre uscite, tutte preparate e organizzate con appositi incontri nel normale orario scolastico.</p>



Prima uscita - Foto di gruppo a Monte San Giulio.

Tempi di realizzazione	1- Croce di Egro e visita ad azienda di apicoltura (lunedì 26 settembre 2022)
Luoghi di svolgimento	2- Monte Falò e visita all'azienda agricola-casearia "Baragioöj" (mercoledì 16 novembre 2022)
	3- Escursione al Monte Barro con visita all'azienda agrituristica "Il Glicine" (in programma nella primavera 2023)

Uscite effettuate Prima uscita	<p>Croce di Egro e visita ad azienda di apicoltura (lunedì 26 settembre 2022. Partecipanti: n. 11 ragazzi, n. 2 insegnanti, n. 2 accompagnatori.)</p> <p>In questa prima uscita è stata coinvolta la classe Quinta dell'Istituto Dalla Chiesa-Spinelli. Dalla sede scolastica si è raggiunta la località di Cesara con l'autobus di VCO Trasporti. Il cammino ha preso il via dall'antico cimitero della località cusiana. Raggiunta la Colma di Cesara, si è proseguito verso Ronco Superiore, con visita all'Oratorio di San Giulio, di origine medioevale, aperto per l'occasione e ben illustrato nella sua parte storica, architettonica e artistica. A seguire, la discesa su Ronco Inferiore, amena località sul Lago d'Orta, caratterizzata da una serie di viuzze acciottolate e da una suggestiva passeggiata a bordo lago, dove un tempo approdavano chiatte e barconi per il trasporto di manufatti provenienti dalle vicine cave del Monte Camosino e destinati alle varie chiese edificate lungo tutto il bacino lacustre.</p> <p>Risalendo dalla stessa mulattiera si è giunti a Grassona, poi a Egro e infine alla Croce omonima, posta sulla sommità di uno sperone di roccia che domina il Lago d'Orta e che offre un ampio panorama da Gozzano a Omegna. Dopo la pausa pranzo, si è rientrati su Cesara e, con l'autobus, ci si è spostati a Nonio nei pressi del Centro Sportivo, facendo visita all'Azienda Agricola Apicoltura "Tinalba" di Piero Minazzi. Qui ai partecipanti è stata illustrata l'attività delle api, la loro vita sociale, il ruolo che ricoprono per l'impollinazione delle piante utilizzate per l'alimentazione umana e animale.</p>



Seconda uscita - Gli studenti di terza e quarta alla partenza da Coiromonte.

Uscite effettuate Seconda uscita	<p>Monte Falò e visita all'azienda agricola-casearia "Baragioöj" (mercoledì 16 novembre 2022. Partecipanti: n. 17 ragazzi, n. 2 insegnanti, n. 3 accompagnatori)</p> <p>Partiti dalla sede dell'Istituto, tramite autobus, si è giunti a Coiromonte, frazione di Armeno. Da qui è iniziato il percorso a piedi con un gruppo di studenti di Terza e Quarta, con destinazione il Monte Falò, chiamato anche "Le tre Montagnette", per le tre cime di cui si compone. Lungo il tragitto sono stati messi in rilievo gli elementi paesaggistici, sottolineando le peculiarità sia faunistiche, sia floreali presenti sul territorio. Gli studenti sono stati richiamati a un'attenta riflessione sulla tutela e sulla valorizzazione di queste aree. Dalla vetta del Monte Falò (1.080 m circa) si sono potuti ammirare: il Lago d'Orta, il Lago Maggiore, i laghi lombardi fra cui quello di Varese e un ampio arco della catena alpina con al centro il massiccio del Monte Rosa.</p>
---	---

Dopo un percorso ad anello, si è giunti presso il Circolo Combattenti di Coiromonte (il cuore pulsante del piccolo borgo in cui risiedono qualche decina di abitanti), dove l'intera compagine ha pranzato. Successivamente, tramite autobus, ci si è recati presso l'azienda agricola casearia "Baragioöj" di Miasino, della famiglia Ceresa, una coppia di giovani imprenditori che hanno puntato sulla valorizzazione del territorio attraverso i prodotti caseari di loro produzione; un valido esempio di imprenditoria giovanile, così come si è potuto apprendere dalla presentazione fatta dagli stessi titolari. Per la cronaca, i ragazzi hanno potuto ammirare la "Friulana" una pezzata rossa italiana", che pochi giorni dopo avrebbe vinto il primo premio assoluto alla mostra bovina di Cremona.



Seconda uscita - In cammino lungo un'antica pista forestale.

**Uscite effettuate
Terza uscita**

Escursione al Monte Barro con visita all'azienda agrituristica "Il Glicine", in programma nella primavera 2023.

Partenza prevista da Borca, frazione di Omegna. L'itinerario si snoderà lungo un sentiero immerso nei boschi, fino ad arrivare a Crabbia, frazione di Pettenasco, un piccolo agglomerato di antichi edifici e residenze eleganti. Da qui, sempre lungo sentieri e piste forestali si giungerà alla cima del monte Barro, una terrazza panoramica dalla quale si gode una vista mozzafiato sul Lago d'Orta. L'escursione proseguirà verso l'abitato di Agrano, dove all'interno di una cappella è custodita la "morta di Agrano", una mummia ritrovata nel cimitero alla fine del '700, perfettamente conservata. Dal centro abitato si salirà verso l'Alpe Selviana, sulle pendici del Mottarone, a ridosso del rio Pescone. Qui si visiterà l'Azienda agricola "il Glicine", un vecchio alpeggio recuperato a nuova vita da alcuni giovani che hanno creduto sulle potenzialità del territorio. L'azienda, grazie a una posizione favorevole, all'abbondanza di acqua, alle caratteristiche chimiche del terreno, ha puntato sull'agricoltura biologica specializzandosi nella coltura di lamponi, mirtilli, marroni e una varietà di ortaggi. Inoltre, vengono allevati animali da cortile e alcune mucche e pecore. Tutti questi

	prodotti vengono proposti a un'ampia clientela, oltre a essere la base del servizio di ristorante presente in loco e dagli stessi gestito.
Conoscenze acquisite	Nel corso di questi incontri, si è dialogato con i ragazzi descrivendo loro un approccio razionale e attento con la montagna, mettendo a fuoco i possibili rischi derivanti dalla scarsa valutazione e superficialità in merito agli aspetti più semplici come quello dell'abbigliamento e dell'alimentazione. Da qui l'invito a preparare con dovizia ogni uscita, nell'ottica anche di diventare essi stessi degli accompagnatori. Sfruttando poi la particolarità del loro corso scolastico, l'ambito turistico, si è messo a fuoco alcuni elementi informativi e di comunicazione indispensabili a garantire il buon esito di ogni iniziativa.
Competenze acquisite	Nel corso delle uscite sul territorio, si è fatto in modo di far conoscere loro le realtà produttive che sanno sostenersi in termini economici e non solo. Infatti, sebbene a costo di enormi sacrifici (rapportati ai modelli di vita abituali), ogni realtà, fino ad ora, ha saputo offrire interessanti spunti legati a una sana alimentazione e a una diversa qualità della vita.



Vista panoramica del Lago d'Orta: sulla sinistra Omegna, sulla destra l'Isola di san Giulio e Pella.



Seconda uscita - In cammino verso Coiromonte.



Prima uscita - Passeggiata lungo la riva del lago d'Orta



Prima uscita - All'interno della chiesetta di Ronco Inferiore: descrizione del luogo di culto.



Prima uscita - Pergolato di kiwi sopra l'antico approdo in pietra di Ronco.



Prima uscita - Pausa pranzo all'ombra della Croce di Egro



Prima uscita - In cammino verso Ronco Inferiore; sullo sfondo l'Isola di San Giulio.



Seconda uscita - Tra i ruderi di un vecchio alpeggio.



Seconda uscita - Discesa dal Monte Falò.



Seconda uscita - Torona: tra i ruderi di un vecchio alpeggio.



Seconda uscita - Pausa pranzo. È ora di recuperare le forze.



Seconda uscita - Ultima fatica di giornata: visita all'azienda agricola I Bragioöj



Consegna della T-shirt personalizzata del CAI Sezione di Omegna ai ragazzi e agli insegnanti di Omegna



Consegna della T-shirt personalizzata del CAI Sezione di Omegna ai ragazzi e agli insegnanti di Omegna